

S a r d e g n a



**Sabato 02 luglio 2011 ore 9<sup>30</sup> – “Nuraghe Losa” Abbasanta**

# **MANIFESTAZIONE REGIONALE**

**PIÙ LAVORO PIÙ DIRITTI PIÙ RIFORME  
PER LO SVILUPPO DELLA SARDEGNA**

**C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L.**

**D E N U N C I A N O**

- Il mancato rispetto, da parte della Regione, dell'Accordo del 4 giugno 2010.
- Un notevole ritardo della Regione nella spesa per finanziare lo sviluppo e promuovere il lavoro.
- Gli ingiustificabili ritardi nella definizione della vertenza Stato-Regione sui trasferimenti erariali e tributari e sui fondi FAS.
- Il mancato riconoscimento dello status di insularità.
- L'urgenza di rafforzare le politiche di inclusione sociale.
- La gravità della condizione giovanile e la totale assenza di interventi.
- L'inadeguatezza delle politiche attive e degli strumenti per il reimpiego.
- L'assenza di nuove strategie per rilanciare le attività produttive.
- La grave insufficienza delle reti e delle infrastrutture materiali e sociali.
- Lo stato di abbandono delle campagne e delle zone interne dell'Isola.
- La distrazione della Regione verso le riforme istituzionali e l'attuazione della sussidiarietà interna.

# CHIEDONO

- L'apertura immediata di un tavolo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla RINASCITA della Sardegna, sul nuovo Statuto di autonomia e sull'attuazione del FEDERALISMO solidale;
- Il riconoscimento dello status di INSULARITÀ e il diritto alla mobilità delle persone e delle merci con un moderno piano dei trasporti;
- L'aggiornamento dell'Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione e un nuovo Accordo di Programma Quadro per il rilancio delle ATTIVITÀ PRODUTTIVE a partire dal consolidamento dell'apparato industriale esistente;
- L'avvio delle BONIFICHE dei siti industriali degradati e dei piani per la loro riconversione produttiva;
- L'adozione di misure e strumenti efficaci per il rispetto delle norme per la tutela dell'ambiente e della SICUREZZA nei luoghi di lavoro;
- Un piano esigibile di realizzazione di OPERE INFRASTRUTTURALI nelle reti viarie, energetiche, idriche, delle telecomunicazioni e per l'adeguamento dell'edilizia scolastica;
- Una nuova POLITICA ENERGETICA basata sulle fonti rinnovabili, sulla realizzazione del progetto di metanizzazione dell'isola e sull'utilizzo eco-sostenibile del carbone Sulcis;
- La valorizzazione delle AREE RURALI e lo sviluppo della filiera agroalimentare;
- Il potenziamento delle attività di TUTELA DEL TERRITORIO dell'Ente Foreste e la completa stabilizzazione del personale precario;
- Il rilancio dell'INNOVAZIONE e della sperimentazione con la valorizzazione delle università e dei centri di ricerca dell'Isola;
- L'affermazione del DIRITTO ALLO STUDIO, la difesa della rete scolastica regionale, il rilancio della formazione professionale;
- Un PIANO STRAORDINARIO PER IL LAVORO, a partire dall'occupazione giovanile, dalla ricollocazione dei lavoratori espulsi dal sistema produttivo e dal superamento del precariato nella pubblica amministrazione;
- Il rafforzamento delle politiche di INCLUSIONE SOCIALE con misure di sostegno al potere di acquisto dei salari e delle pensioni e agli strumenti del welfare locale capaci di contrastare l'emergenza delle nuove povertà.